



GIORNALE INDIPENDENTE DISTRIBUITO NELLA FRAZIONE DI BRANCA

LA FRAZIONE



Anno 2010 Nr. 1

Notizie, informazioni e curiosità dalla frazione Branca
Progetto co-finanziato dalla pro-loco e Parrocchia S. Silvestro

PASQUA DI RISURREZIONE

Le notizie che ci giungono attraverso i grandi mezzi di comunicazione: tv, radio, giornali..sono allarmanti.

Sentiamo parlare in continuazione di violenze, di ingiustizie, di corruzione. La situazione morale del nostro paese appare desolante. Eppure, nonostante tutto, possiamo sperare, possiamo sognare un mondo più pulito, più giusto.

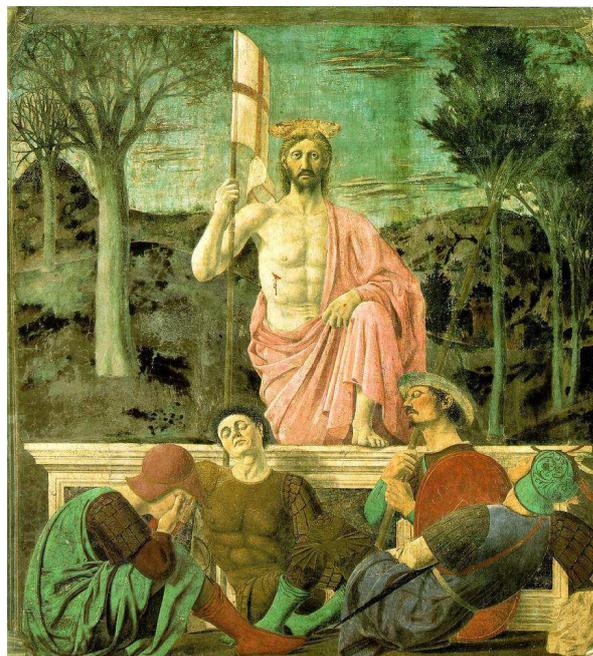
Pasqua è la festa cristiana che ricorda la morte e la risurrezione di Gesù. Da allora, nel cuore del mondo c'è un germe di vita, di eternità, di speranza. Da allora possiamo sperare, possiamo portare nel cuore il sogno, l'utopia.

Pasqua vuol dire passaggio. Come credenti cristiani dobbiamo imparare a fare Pasqua, cioè il passaggio dalla morte alla vita, da tutto ciò che è male (morte) a tutto ciò che è bene (vita).

Durante la mia malattia ho fatto esperienza del passaggio dalla vita alla morte e dalla morte alla vita.

Improvvisamente, dalla sera alla mattina, mi sono ritrovato in una condizione di non vita. Non potevo più muovere le gambe, le braccia. Non potevo più camminare, scrivere, mangiare, bere. Non potevo più fare niente.

La mia vita era tutta nelle mani degli altri e, sotto certi aspetti, sembrava una vita finita, inutile. Attraverso l'aiuto di Dio e dell'affetto di tante persone, attraverso la fisioterapia, lentamente, giorno dopo giorno, ho ricominciato a riprendere un po' le forze di un tempo. Quando per la prima volta sono stato rimesso in piedi, sia pure appoggiato ad un deambulatore, e ho fatto i primi, tremolanti passi, ho pianto dalla gioia. Mi sembrava di essermi risvegliato ad una nuova vita. L'ho ricordato, semplicemente, per dire che avviene così anche a livello spirituale, quando facciamo l'esperienza del figlio prodigo della parabola raccontata da Gesù. Era scappato da casa, era fuggito da suo padre, inseguendo una maggiore libertà, sognando paradisi artificiali. Si è ritrovato, dice il Vangelo, a pascolare i porci, tra il fango, in un ambiente maleodorante.



Quando ci allontaniamo da Dio, perdiamo la bellezza della vita, finiamo per volare basso, senza più i grandi valori, i grandi ideali.

Pasqua invita tutti a ritrovare i profumi della primavera della vita. Non soffochiamo la nostalgia del bene che portiamo nel nostro cuore. Ritorniamo a casa. Lasciamoci stringere forte dalle braccia di un Padre che ci ama da sempre. Riprendiamo la vita dei veri figli di Dio. Esprimiamo attivamente la nostra vicinanza a coloro che, in queste ultime settimane sono stati colpiti da disastrosi terremoti, agli ammalati, ai poveri. Impegnamoci seriamente a costruire un mondo migliore. E' possibile.

Allora sarà buona Pasqua per noi, per la nostra famiglia, per la nostra comunità, per il mondo intero.

Allora ritroveremo la gioia della vita. "Questo mio figlio era morto ed è tornato in vita".

Don Benito.

dal Paese

IL FUTURO DELLA SCUOLA MEDIA A BRANCA

Nei mesi di Ottobre e Novembre 2009 sono iniziate le iscrizioni al primo anno di Scuola media Inferiore per i bambini frequentanti nell'anno scolastico in corso la 5° Classe della Scuola Primaria di Torre Calzolari,. Di norma gli alunni in questione che abitano nella nostra frazione e quelli di Torre Calzolari vengono segnati per comodità e vicinanza nella Scuola Media Ottaviano Nelli presso la sezione distaccata di Branca. Quest'anno però si è verificata una strana diminuzione del numero di bambini iscritti. Infatti dovevano pervenire complessivamente, stando ai dati forniti dal III° Circolo Didattico, 25 nuovi iscritti ma al momento delle iscrizioni ne risultavano solo 6 di Branca e 5 di Torre Calzolari per un totale di 11 allievi.

Stando così le cose il nuovo Preside della Scuola Media Ottaviano Nelli, Prof. Settembri, al suo primo anno alla Presidenza di questo Istituto, ha indetto una riunione con i genitori dei bambini interessati e con i docenti per capire quali ragioni ci fosse alla base di una simile decimazione. Purtroppo però non ne è venuto fuori nulla di concreto in quanto hanno preso parte alla riunione solo pochi genitori.

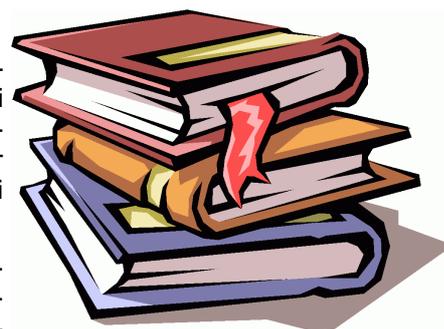
A questo punto anche il Dirigente scolastico della Scuola Primaria di Torre, Prof. Nevio Vagnarelli, ha ritenuto opportuno riconvocare una nuova Assemblea alla quale hanno partecipato i genitori di tutti i ragazzi frequentanti la Scuola dell'infanzia, Primaria e Media di entrambe le Frazioni, il Sindaco di Gubbio e i docenti. Questa volta la partecipazione è stata più numerosa e il Sindaco in questa occasione ha rivelato che sono previsti circa 850.000,00 euro di investimento per la ristrutturazione dell'edificio della scuola di Torre Calzolari ma che se ovviamente non ci sarà collaborazione tra le due Scuole questo finanziamento andrà altrove rischiando poi così anche la Chiusura dei due plessi.

Due frazioni con una così vasta densità demografica, si pensa destinata a crescere negli anni venturi viste le nuove aree di sviluppo residenziale che stanno emergendo deve poter contare sulla presenza di edifici scolastici di vario grado.

Per tutta risposta i genitori hanno replicato dicendo che per alcune famiglie i ragazzi venivano trasferiti nelle scuole di Gubbio per questioni di vicinanza e comodità con posti e orari di lavoro dei genitori. Allora il preside Settembri replicava che questo poteva essere comprensibile ma non giustificava il fatto che parte di loro fossero stati iscritti alla Scuola Media Mastro Giorgio. I genitori allora hanno ribattuto puntando il dito sulle tecniche educative, la qualità e i metodi di insegnamento utilizzati nella Scuola Media di Branca che a loro dire non darebbero una formazione pari a quella delle scuole di Gubbio. I docenti sentitisi coinvolti hanno dimostrato e smentito tali affermazioni dichiarando che agli esami di Terza media degli ultimi anni, che si sono svolti a Gubbio nella sede centrale, alcuni Professori che componevano le Commissioni esaminatrici si sono piacevolmente meravigliati della loro preparazione a loro dire più accurata e profonda. In oltre molti dei ragazzi che oggi frequentano il primo anno di Scuola Media Superiore nei Licei di Gubbio e Gualdo Tadino è dimostrato siano tra i primi delle classi in termini di valutazioni e che così è stato anche in passato come si può vedere dal numero dei laureati usciti negli ultimi anni. Questo proprio per il fatto che essendo quella di Branca una classe con un numero esiguo di studenti hanno la possibilità di essere maggiormente seguiti dai loro professori.

A questo punto della situazione si sono iniziati a vedere i primi risultati e il numero dei ragazzi iscritti è salito a 15 ma ancora non erano sufficienti per raggiungere il minimo fissato a 18 ragazzi indispensabili affinché la Scuola rimanga aperta.

Intanto sono continuate le discussioni all'interno delle due Frazioni creando se così si può dire "due correnti di pensiero". Da una parte quei genitori che avevano com-



IL FUTURO DELLA
SCUOLA MEDIA DI
BRANCA

LA FRAZIONE

preso l'importanza di non far chiudere la Scuola di Branca per un discorso di comodità, vicinanza ma anche di indiscutibile qualità formativa e che in cuor loro si sono impegnati ad andare a cercare e a convincere amici e conoscenti ad iscrivere i loro ragazzi nella Scuola di Branca. Dall'altra c'erano quei genitori che purtroppo non si sono persuasi dalle loro convinzioni e che hanno poi dato voce a pettegolezzi privi di fondamento che hanno ingigantito il problema e hanno creato ancora più dubbi e fuorviato chi ancora doveva prendere una decisione. E' in questo clima che i genitori degli alunni iscritti all'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia di Branca si sono rivolti al Sindaco di Fossato di Vico per prendere in considerazione il fatto di poterli iscrivere lì. Gesto compiuto non per creare discordia ma solo ed esclusivamente per spronare gli indecisi a prendere la giusta direzione facendogli comprendere l'importanza di avere due così indispensabili strutture che però devono collaborare fra loro per il bene futuro di entrambe le comunità.

Per fortuna alla fine il famigerato numero di 18 ragazzi è stato raggiunto e forse potrebbe anche aumentare visto che le iscrizioni termineranno il 31 di Marzo. Ironia della sorte e in modo del tutto bizzarro e inaspettato, a salvare il destino della scuola sono stati due nuovi alunni della vicina Frazione di Padule che hanno preferito venire qui a Branca convinti di ricevere una preparazione più particolareggiata e una ragazza di Gubbio i cui genitori lavorano a Branca.

RETE METANO A BRANCA

Anche per gli abitanti di Branca è finalmente possibile allacciarsi alla rete del metano.

Infatti la società gestrice delle reti gas, Italgas S.p.a., ha posato le tubature nella nostra frazione, in particolare su tutta la statale e su alcune stradine interne ed il gas è stato erogato già da luglio 2009. Chiunque fosse interessato può quindi allacciarsi, basta contattare una qualsiasi società erogatrice di gas (sul nostro territorio ce ne sono più di una) e chiedere un preventivo gratuito. Infatti non tutti sanno che con il decreto legislativo 23 maggio 2000 n. 164 (cosiddetto decreto Letta) è stata introdotta, in esecuzione della direttiva UE 98/30, LA LIBERALIZZAZIONE DEL SERVIZIO GAS, per le attività di importazione, trasporto, dispacciamento e vendita di gas naturale in qualunque forma e comunque utilizzato, e se ne stabiliscono i limiti.

In particolare è stato previsto quanto segue:

- a) l'attività di vendita all'utente finale e l'attività di distribuzione devono essere distinte; per la prima si stabilisce la concorrenza nel mercato (fra più operatori), per la seconda, in presenza del monopolio naturale costituito dalle reti sotterranee, la concorrenza per il mercato (un solo operatore in una data area territoriale, di norma la circoscrizione comunale scelto con gara cui è affidato il servizio per una durata non superiore ai 12 anni);
- b) la vendita (o fornitura) viene "liberalizzata" in senso proprio, essendo soggetta solo ad autorizzazione ministeriale;
- c) è imposto l'obbligo di separazione "societaria" tra le attività di distribuzione e quella della vendita;
- d) la distribuzione è definita nelle premesse al richiamato decreto 164/00 come trasporto di gas naturale attraverso reti di gasdotti locali per la consegna ai clienti, essa viene confermata come servizio pubblico di competenza degli enti locali;

ciò significa che, come ad esempio anche per il servizio telefonico, la gestione delle reti è in mano ad un'unica società, che sul territorio del Comune di Gubbio è Italgas S.p.a., mentre l'erogazione è liberalizzata ed ogni tipo di utente (industrie, attività commerciali, privati, ...) può scegliere il proprio fornitore di gas naturale.

dal Paese



IL METANO A
BRANCA

dal Paese

LAVORI MANTO STRADALE

Con determinazioni dirigenziale del Settore Servizi Pubblici Manutentivi ed Ambiente del Comune di Gubbio sono stati finalmente affidati i lavori di manutenzione straordinaria di Via della Scuola, Via Basento e Via San Silvestro.

In particolare i lavori di asfalto di Via della Scuola sono stati affidati alla ditta FV F.II Vispi S.r.l. di Gubbio e comportano una spesa complessiva di € 17.000,00, mentre i lavori di asfalto di Via San Silvestro e Via Basento sono stati affidati alla stessa ditta e comportano una spesa complessiva di € 23.000,00.

I lavori dovrebbero presumibilmente iniziare intorno ai mesi di aprile/maggio o almeno così ci auguriamo.

NOI COME NOTE

Alcune novità sono state recentemente apportate al gruppo musicale liturgico della nostra parrocchia.

Durante l'avvento infatti abbiamo ascoltato il suono di strumenti inconsueti nelle comuni celebrazioni domenicali. Dapprima ha fatto il suo ingresso il flauto traverso con il suo suono melodico e da qualche giorno, in occasione della quaresima abbiamo potuto ascoltare anche la tromba che seppur appaia uno strumento imponente si è invece saputo ben intonare in maniera molto delicata con chitarre, piano e flauto creando suggestivi passaggi.

Spesso poi i canti vengono arricchiti e ritmati con inusuali strumenti a percussione quali i "bonghi", "le unghie dei lama", "il bastone della pioggia" e.... chi più ne ha più ne metta. Piccole innovazioni che però piacciono molto soprattutto ai giovani che vengono così maggiormente coinvolti nelle celebrazioni eucaristiche.

Per una piccola frazione quale è Branca questo gruppo è certamente un vanto e un merito a chi tanto si impegna con lodevoli risultati. A tal proposito dobbiamo ringraziare il nostro parroco Don Benito che ci ha stimolati in questa iniziativa con l'intento di dare alla Santa Messa un'atmosfera sempre più socievole. Il nostro grazie va anche a chi mette a disposizione della comunità le proprie doti e la propria passione. E' un gruppo ricco e che ben lavora ma può e deve ancora crescere. C'è bisogno di ognuno di noi con i propri talenti musicali e canori. Dio ci chiama in ogni momento e noi dobbiamo rispondere senza timidezza, tutti indistintamente uomini e donne, grandi e piccini, uniti per cantare e lodare il Signore.

Una sinfonia è fatta di singole note armonicamente legate tra loro. Se alcune mancassero quel brano risulterebbe stonato da ascoltare. Così è della nostra vita; ciascuno di noi è una nota per la musica della comunità creata affinché tutte le nostre vite formino un canto.

Allora che aspetti? Vieni ad aggiungere la tua nota e vivi la vita come una canzone.



ASFALTI IN VIA
DELLA SCUOLA,
VIA SAN
SILVESTRO
E
VIA BASENTO

NOI COME
NOTE

LA FRAZIONE

dal Paese

RACCOLTA CIBO

Anche quest'anno nella nostra parrocchia si è svolta la raccolta cibo organizzata dalla diocesi di Gubbio a favore della missione di Santiago de Huata in Bolivia.

L'iniziativa è stata portata avanti grazie alla pronta collaborazione dei ragazzi di 2°, 3° media e quelli del dopocresima, che oltre al volantinaggio si sono adoperati anche nella raccolta casa per casa fatta sabato 27 Febbraio.

Visto che quest'anno tutto quello che abbiamo raccolto è stato subito portato all'oratorio di Padule, adibito a centro di raccolta del comprensorio, non sappiamo quanto ne è stato raccolto a Branca, ma per potervi dare un'idea vi possiamo dire che grazie alla vostra generosità abbiamo riempito un fiorino e il bagagliaio di 4 auto.

Il piccolo impatto sul bilancio familiare di un simile gesto porta a sottovalutare l'importanza che ha ciò che doniamo, infatti il semplice pacco di pasta che esce dalla nostra porta, non appena viene scaricato dal container in Bolivia, diventa un tesoro.

Dal Vangelo secondo Matteo: "In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me", la raccolta cibo è fatta sì per aiutare i poveri, ma è anche occasione per noi di mettere in pratica le parole del Vangelo.

Il container pieno di cibo partirà da Gubbio il 25 Marzo con destinazione Santiago de Huata in Bolivia presso la missione di Don Leonardo Giannelli.

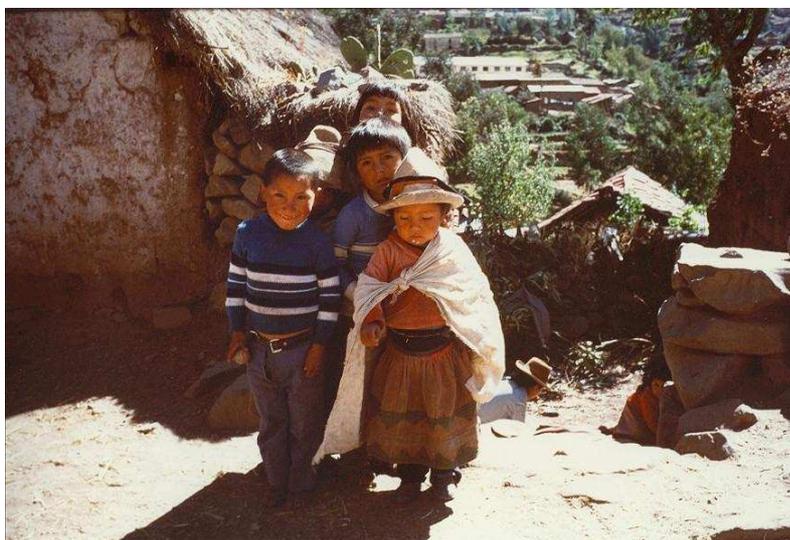
Attraverso la raccolta di generi alimentari che arriva ogni anno dalla nostra diocesi, don Leo sostiene centinaia di famiglie in difficoltà. ,visto che in Bolivia circa due terzi della popolazione vive in capanne di terracotta.

Facciamo un grande ringraziamento a tutti coloro che partecipano sia direttamente che indirettamente a questa iniziativa di carità che si svolge nella nostra diocesi da più di dieci anni.

Arrivederci al prossimo anno.

Grazie di cuore a tutti !

RACCOLTA
CIBO



BRANCA BEL PAESE

dal Paese

A.S. FONTANELLE BRANCA E SPIRIT O.N.L.US.



BRANCA E
SPIRIT O.N.L.U.S.



La squadra di mister Cardoni protagonista di un ottimo girone di ritorno.

FONTANELLE-BRANCA DIETRO SOLO ALLA CORAZZATA SIGILLO

Molto bene anche il Real Padule, mentre Carbonesca, Real Fossato e Scheggia frenano rispetto all'andata.

SQUADRE	CLASSIFICA DOPO 10 GARE DEL GIRONE DI RITORNO			CLASSIFICA DOPO 10 GARE DEL GIRONE DI ANDATA			DIFF. PUNTI
	PUNTI	GOL FATTI	GOL SUBITI	PUNTI	GOL FATTI	GOL SUBITI	
Sigillo	20	19	11	26	35	14	-6
Font.Branca	18	18	13	13	23	15	5
Citerna	18	20	11	14	16	18	4
Real Fossato	17	19	13	21	21	13	-4
Calzolaro	17	15	14	16	21	21	1
R.Padule	16	13	11	11	16	17	5
Parlesca	14	12	15	4	10	25	10
Pitulum	14	10	11	10	17	19	4
Sangiustino	14	11	9	11	16	13	3
Carbonesca	13	13	17	20	23	20	-7
Valdipierle	11	13	14	9	19	24	2
Turris S.Leo	11	12	14	19	25	19	-8
Ponte d'Assi	10	9	13	10	16	19	0
T.Morra	8	11	16	14	19	17	-6
Scheggia	7	13	20	9	14	22	-2
Fratticiola	6	9	15	5	13	28	1

Un girone di ritorno all'insegna dell'equilibrio quello che vede protagonista le squadre partecipanti al campionato regionale di seconda categoria. Il FONTANELLE-BRANCA di mister Cardoni conferma il buon periodo di forma e la classifica del girone di ritorno ne è testimone, dietro solo alla corazzata Sigillo.

Resta comunque molto accesa la lotta per entrare nei Play off visto che a contendersi i quattro posti disponibili ci sono 10 squadre .

SPORT



SQUADRE	CLASSIFICA DOPO 25 GARE		
	PUNTI	GOL FATTI	GOL SUBITI
Sigillo	56	54	25
Real Fossato	46	40	26
Font.Branca	40	41	28
Citerna	40	36	29
Turris S.Leo	39	37	33
Calzolaro	39	36	35
Carbonesca	37	36	37
Sangiustino	36	27	22
R.Padule	34	29	28
Pitulum	34	27	30
T.Morra	34	30	33
Ponte d'Assi	24	25	32
Valdipierle	23	32	38
Parlesca	23	22	40
Scheggia	18	27	42
Fratticiola	15	22	43

**GIORNALE INDIPENDENTE
DISTRIBUITO NELLA FRAZIONE
DI BRANCA**

Sede:
presso PRO LOCO Branca
06020 BRANCA DI GUBBIO
GUBBIO (PG) ITALY

Telefono: 075-919995
Fax: 075-919995

E-mail: info@prolocobranca.it

Direttore: Giampiero Bedini

www.prolocobranca.it



IL SOGNO DELLA CARITA' è l'avventura più bella della vita

Per raccontarvi la storia di queste persone vi devo raccontare la loro vita quotidiana che è diventata anche la mia.

Si alzano quando sorge il sole, mettono a bollire un po' di patate mangiano veloci la loro colazione e poi vanno a lavorare:

zappano il campo

raccolgono le patate

pascolano le pecore

raccolgono la legna

Tornano a casa alle cinque del pomeriggio senza aver pranzato, accendono il fuoco, mettono la pentola dell'acqua con un po' di mais e patate ed è pronta la cena, mangiano verso le sei e alle sette con il sole che è sceso già vanno a dormire, il giorno seguente è uguale a quello prima, la vita dei poveri è come una foto, non cambia mai sempre uguale.

Sembra un presepe vivente guardare da fuori questa vita, le case con il tetto di paglia, il fuoco che esce dai tetti, le pecore sui prati i ruscelli in piena per le piogge abbondanti.

I poveri ricevono Gesù così, con poche cose, con la casa vuota, il cuore libero da tante cose per fare posto a Gesù e noi come lo prepariamo il nostro cuore?

Riesce qualcuno ad entrare nel nostro cuore?

La carità è la maniera più bella per fare entrare Gesù nel cuore.



**C/C POSTALE per rinnovare O VERSARE EX
NUOVO la quota associativa della PRO LOCO
BRANCA N. 15437064**